

Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi per i distributori automatici

Dal 1° aprile è entrato in vigore l'obbligo della memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi introdotto con l'art. 2 comma 2 del Decreto Legislativo 127/2015 (e successive modifiche). Dal 1 gennaio 2018 anche i distributori automatici privi di "porte di comunicazione" saranno assoggettati alla stessa procedura

Le imprese del Settore, con grande sforzo organizzativo, si attingono alle nuove disposizioni e hanno sottratto risorse finanziarie dal circolo virtuoso degli investimenti per destinarle all'adeguamento dei circa 800.000 distributori automatici. Il tutto con l'aggravio dell'assenza di qualsiasi sostegno economico pubblico, anche sotto forma di credito d'imposta!

Un sacrificio solamente temperato dalla capacità messa in campo dal Settore, che ha trovato all'interno delle Categorie della "filiera" le competenze specialistiche e professionali per portare avanti un apprezzato e costruttivo confronto con l'Agenzia delle entrate nell'individuazione delle soluzioni compatibili.

Il nostro Settore, le nostre imprese hanno dato prova di credibilità e la nostra Associazione di attendibilità nel sostenere da sempre che le soluzioni possibili erano da ricercare avendo a riferimento le tecnologie e le procedure già in uso nel Settore.

Di contro, abbiamo riscontrato una certa lentezza nelle funzionalità del sistema informatico con conseguenti possibili ritardi - non certo imputabili alle imprese - per il censimento dei distributori automatici e l'invio dei dati dei corrispettivi. CONFIDA si è attivata tempestivamente per rappresentare queste difficoltà. In questo senso è da apprezzare l'affermazione, contenuta nel comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate, là dove assume "piena consapevolezza delle fisiologiche criticità tecniche per la fase di start up".

Anche la successione delle disposizioni di legge, con l'estensione in corso d'opera dell'obbligo della memorizzazione e trasmissione telematica ad altri Settori che si avvalgono delle tecnologie automatiche e la proroga delle diverse date di avvio delle fasi di esecuzione, hanno configurato un quadro di incertezza sotto il profilo degli adempimenti e dei termini di scadenza.

Si è venuta a creare una situazione che, di fatto, penalizza quelle aziende, anche

tra le più strutturate e virtuose, che per tempo, in mancanza di una data di previsione, hanno affrontato costi importanti anche per l'adeguamento dei sistemi entro il 31 marzo. La nuova scadenza al 1 gennaio 2018 (limitatamente per i sistemi "privi di porta di comunicazione") trova indicazione per la prima volta solamente nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 30 marzo scorso. Ne consegue, che le predette aziende si trovano in una situazione di disallineamento rispetto a tante altre che invece potranno sostenere i loro costi nei prossimi 8 mesi, potendo operare non in regime di memorizzazione e di trasmissione telematica delle operazioni.

L'Italia è il primo Paese, tra quelli europei nei quali il Vending è più diffuso, ad applicare la digitalizzazione e trasmissione telematica delle operazioni effettuate tramite distributori automatici. Un obiettivo, quello atteso dall'Amministrazione fiscale

sotto il profilo della trasparenza, certezza ed equità, che le imprese del Settore (circa 3.000, per l'80% di medie e piccole dimensioni, nelle quali lavorano oltre 30.000 addetti) stanno affrontando, nonostante tutte le difficoltà, garantendo al contempo la continuità e la funzionalità del servizio e dell'offerta dei prodotti a migliaia e migliaia di clienti e a milioni e milioni di consumatori.



Piero Angelo Lazzari, Presidente CONFIDA

CONFIDA
Associazione Italiana Distribuzione Automatica

CONFIDA

Costituita nel 1979, CONFIDA è, a livello nazionale, l'unica associazione di categoria che rappresenta i diversi comparti merceologici dell'intera filiera della Distribuzione Automatica di alimenti e bevande. Aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia e, nell'ambito UE, è partner di EVA (European Vending Association).

CONFIDA associa le categorie di imprese che

- . gestiscono servizi di distribuzione automatica;
- . costruiscono i distributori automatici, sistemi di pagamento e accessori
- . producono beni di largo consumo - ovvero i principali brand dell'industria alimentare;
- . offrono servizi destinati alle imprese della distribuzione automatica (rivendite, software ecc).

Nel 2015 il settore ha fatturato, tra mercato automatico e porzionato, complessivamente 3,4 miliardi di euro e ha erogato 10,5 miliardi di consumazioni a 30 milioni di italiani. La quota di distributori automatici conta oltre 800 mila vending machine installate lungo la Penisola che erogano caffè, bevande (calde e fredde), snack o panini e pasti pronti.

WWW.CONFIDA.COM